

Possibilità di finanziamento per altri beneficiari

Lo strumento di assistenza preadesione (IPA II) ⁽¹⁾ investe nel futuro dei paesi candidati all'adesione e dell'UE stessa sostenendo le riforme in settori collegati alla strategia di allargamento, quali la democrazia e la governance, lo Stato di diritto, la crescita e la competitività.

Gli agricoltori dei paesi candidati ricevono sostegno da uno specifico strumento di assistenza preadesione per lo sviluppo rurale ⁽²⁾, che fa parte dell'IPA II.

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) ⁽³⁾ offre un sostegno a chi ha perso il lavoro a seguito di importanti mutamenti strutturali del commercio mondiale (globalizzazione), ad esempio in caso di chiusura di una grande impresa o delocalizzazione di una produzione in un paese extra-UE, oppure a seguito della crisi economica e finanziaria mondiale.

⁽¹⁾ <http://europa.eu/!pc74YP> (DE, EN, FR).

⁽²⁾ <http://europa.eu/!pK44Yq> (EN).

⁽³⁾ <http://europa.eu/!cG93NW>

Il FEG può cofinanziare progetti comprendenti misure quali: assistenza nella ricerca di un impiego, orientamento professionale, istruzione, formazione e riqualificazione, guida e tutoraggio, imprenditorialità e creazione di nuove imprese. Il FEG non finanzia misure di protezione sociale, come pensioni o indennità di disoccupazione.

Solo gli Stati membri possono chiedere sostegno al FEG. Le persone, le organizzazioni rappresentative o i datori di lavoro che hanno lavoratori in esubero e desiderano garantire loro il sostegno del FEG devono rivolgersi alla persona di contatto del FEG nel loro Stato ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ <http://europa.eu/!hb77fn>



© Unione europea, 2014. Fonte: Parlamento europeo

Ulteriori informazioni sui finanziamenti dell'UE

A seconda del tipo di finanziamento e della finalità del progetto, i potenziali beneficiari potrebbero aver bisogno di accedere a informazioni chiave gestite da reti e istituzioni specializzate, e da altri organismi:

1. Le reti d'informazione dell'Unione

Le imprese e le piccole e medie imprese possono ottenere informazioni utili tramite la rete Enterprise Europe ⁽¹⁾, che riunisce circa 600 organizzazioni di sostegno alle imprese ubicate in oltre 50 paesi.

Altri potenziali beneficiari possono contattare il centro Europe Direct telefonicamente (00 800 6 7 8 9 10 11), per e-mail o recandosi di persona al centro Europe Direct più vicino ⁽²⁾.

2. Il sito web della Commissione europea

La Commissione gestisce diversi siti web dedicati a sovvenzioni, appalti pubblici ⁽³⁾ e altre possibilità di finanziamento a livello UE gestite da istituzioni e organismi dell'Unione ⁽⁴⁾.

⁽¹⁾ <http://een.ec.europa.eu/> (EN).

⁽²⁾ <http://europa.eu/europedirect/>

⁽³⁾ <http://ec.europa.eu/small-business/>

⁽⁴⁾ <http://europa.eu/!hf69FN>

3. Le agenzie esecutive dell'UE

Le agenzie dell'UE sono entità distinte dalle istituzioni dell'UE. Esse svolgono compiti specifici in conformità al diritto dell'UE. Esistono oltre 40 agenzie suddivise in quattro gruppi.

Un gruppo è costituito da sei agenzie esecutive che aiutano la Commissione a gestire i programmi dell'UE:

- l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) ⁽¹⁾;
- l'Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME) ⁽²⁾;
- l'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA) ⁽³⁾;
- l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (CHAFEA) ⁽⁴⁾;
- l'Agenzia esecutiva per la ricerca (REA) ⁽⁵⁾;
- l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA) ⁽⁶⁾.

Queste agenzie pubblicano periodicamente informazioni sui finanziamenti offerti dai programmi che esse gestiscono per conto della Commissione.

4. Autorità nazionali, regionali o locali

Buona parte dei fondi dell'Unione viene gestita dagli Stati membri tramite enti nazionali, regionali e locali ⁽⁷⁾, che forniscono inoltre le informazioni necessarie e gli strumenti di sostegno adeguati.

I cinque fondi principali ⁽⁸⁾ che sostengono lo sviluppo economico in tutti gli Stati membri sono:

- il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Fondo sociale europeo (FSE);
- il Fondo di coesione;
- il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Tutti gli aspetti giuridici dei cinque fondi e le relative modalità di esecuzione nel periodo 2014-2020 sono illustrati nel regolamento recante disposizioni comuni ⁽⁹⁾.

⁽¹⁾ <http://europa.eu/!Hk79FM>

⁽²⁾ <http://europa.eu/!Wk39HW>

⁽³⁾ <http://europa.eu/!Dm49uY>

⁽⁴⁾ <http://europa.eu/!nB77GK>

⁽⁵⁾ <http://europa.eu/!dj94gx>

⁽⁶⁾ <http://europa.eu/!nn64np>

⁽⁷⁾ <http://europa.eu/!Qv97JF>

⁽⁸⁾ <http://europa.eu/!rB76wf>

⁽⁹⁾ <http://europa.eu/!yp38gV>

Il suddetto regolamento descrive le responsabilità della Commissione e degli Stati membri. Esso dispone che: «È opportuno che gli Stati membri al livello territoriale appropriato, secondo il rispettivo quadro istituzionale, giuridico e finanziario e gli organismi da essi designati a tal fine siano responsabili della preparazione e dell'attuazione dei programmi».

La Commissione gestisce e aggiorna una banca dati online ⁽¹⁾ dei programmi operativi adottati ufficialmente all'inizio di ogni periodo di programmazione. Tali programmi vengono preparati dai singoli Stati membri in base alle priorità identificate dalle autorità nazionali e regionali per il periodo 2014-2020.

Come effettuare ricerche nella banca dati centrale dei programmi

Le ricerche nella banca dati restituiscono risultati selezionando quattro criteri di selezione: il paese, la regione, il programma e il tema. È pubblicato il nome dell'ente responsabile, oltre che una persona di contatto, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica.

I programmi operativi e i dettagli sul loro contenuto vengono inseriti nella banca dati non appena vengono adottati ufficialmente ⁽²⁾ dalla Commissione.

5. Le associazioni professionali

Alcuni finanziamenti dell'UE sono riservati a determinate professioni. Gli insegnanti e i formatori possono usufruire, ad esempio, dei fondi di Erasmus+ ⁽³⁾, il nuovo programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020.

Si consiglia agli interessati di richiedere assistenza alla loro organizzazione o associazione professionale, se un progetto è collegato alla loro attività lavorativa.

È possibile che le reti professionali sappiano già come accedere ai fondi dell'Unione e possano informare e orientare i singoli interessati.



⁽¹⁾ <http://europa.eu/!Ub79mC>

⁽²⁾ <http://europa.eu/!JK69kk>

⁽³⁾ <http://europa.eu/!yk67jh>

Stanziamenti (2014-2020)

Nella tabella seguente si riportano gli stanziamenti di alcuni dei programmi per il periodo 2014-2020:

Impegni (*) in miliardi di euro ai prezzi correnti

Rubrica e programmi (**)	Importi totali (***) 2014-2020
Competitività per la crescita e l'occupazione	
Sistemi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo)	6,96
Orizzonte 2020	77,02
Competitività delle imprese e PMI (COSME)	2,25
Istruzione, formazione, gioventù e sport (Erasmus+)	14,79
Occupazione e innovazione sociale	0,93
Dogane, Fiscalis e lotta antifrode	0,90
Meccanismo per collegare l'Europa	33,25
Coesione economica, sociale e territoriale	
Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (dotazione complementare specifica)	3,21
Convergenza regionale (regioni meno sviluppate)	182,21
Regioni in transizione	35,32
Competitività (regioni più sviluppate)	54,37
Cooperazione territoriale	10,20
Fondo di coesione	63,40
Regioni ultraperiferiche e scarsamente popolate	1,56
Crescita sostenibile: risorse naturali	
Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) — Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	309,35
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	98,20
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	6,40
Ambiente e azione per il clima	3,46

(*) Cfr. Glossario.

(**) L'elenco dei programmi non è esaustivo.

(***) L'importo totale considera soltanto il periodo coperto dal programma in questione. Cifre pubblicate nel gennaio 2015.

Sicurezza e cittadinanza

Fondo Asilo e migrazione	3,14
Fondo Sicurezza interna	3,73
Sistemi informatici	0,13
Giustizia	0,38
Diritti, uguaglianza e cittadinanza	0,44
Meccanismo di protezione civile	0,22
Europa per i cittadini	0,18
Alimenti e mangimi	1,89
Salute	0,50
Protezione dei consumatori	0,19
Europa creativa	1,47

Ruolo mondiale dell'Europa

Strumento di assistenza preadesione (IPA)	11,56
Strumento europeo di vicinato	15,58
Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani	1,33
Strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace	2,30
Politica estera e di sicurezza comune (PESC)	2,33
Strumento di partenariato	0,96
Strumento di cooperazione allo sviluppo	19,56
Aiuti umanitari	6,80
Protezione civile e centro di coordinamento della risposta alle emergenze	0,14
Corpo volontario europeo di aiuto umanitario — Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario	0,15
Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare	0,33
Assistenza macrofinanziaria	0,53
Fondo di garanzia per le azioni esterne	1,18

Glossario dei finanziamenti dell'UE

ABAC	Il sistema contabile della Commissione, basato sulle norme della contabilità per competenza (cfr. «contabilità per competenza»).
accordi di partenariato	Accordi tra la Commissione e ciascuno Stato membro volti a garantire che i fondi siano utilizzati conformemente alla strategia Europa 2020.
agenzie	Organismi dell'UE dotati di personalità giuridica distinta ai quali possono essere delegati poteri di esecuzione del bilancio in base a condizioni rigorose. Le agenzie sono soggette a un discarico distinto da parte dell'autorità di discarico.
assistenza finanziaria	Nel contesto dell'UE si tratta del sostegno finanziario (sovvenzioni, prestiti ecc.) che le istituzioni europee forniscono per: a) la stabilità della bilancia dei pagamenti degli Stati membri rispetto al resto del mondo; b) gli Stati membri in grave difficoltà economica o finanziaria; c) i paesi candidati che si preparano all'adesione all'UE; d) i progetti volti a promuovere la democrazia e i diritti umani e a prevenire i conflitti nei paesi extra-UE.
autorità di bilancio	Istituzioni con potere decisionale in materia di bilancio, vale a dire il Parlamento europeo e il Consiglio dei ministri.
bilancio	Piano finanziario annuale, redatto secondo i principi di bilancio, che fornisce previsioni e autorizza una stima dei futuri costi, entrate e spese, con descrizioni e motivazioni dettagliate (queste ultime comprese nei «commenti di bilancio»).
contabilità per competenza	La contabilità per competenza registra le entrate conseguite anziché quelle riscosse e le spese sostenute anziché quelle pagate (diversamente dalla contabilità di cassa, che registra le operazioni ecc. solo al momento della riscossione o dell'esborso di denaro).
differenza di cambio	La differenza risultante dai tassi di cambio applicati alle transazioni che interessano paesi non appartenenti all'area dell'euro.
discarico	Decisione con la quale il Parlamento europeo chiude un esercizio finanziario annuale sulla base di una raccomandazione del Consiglio e di una dichiarazione di affidabilità della Corte dei conti. La decisione copre i conti della totalità delle entrate e delle spese dell'Unione nonché il relativo saldo, e l'attivo e il passivo descritti nel bilancio finanziario.
entrate	Introiti, provenienti da tutte le fonti, che finanziano il bilancio.

Fondo europeo di sviluppo	Il FES è il principale strumento di aiuto dell'Unione per la cooperazione allo sviluppo nei paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) e nei paesi e territori d'oltremare (PTOM). È disciplinato da un proprio regolamento finanziario e non rientra nella gestione del bilancio generale. È finanziato tramite contributi diretti degli Stati membri a tassi negoziati diversi da quelli applicabili per il bilancio generale.
gestione centrale	Gestione diretta (selezione dei contraenti, assegnazione di sovvenzioni, trasferimento dei fondi, attività di monitoraggio ecc.) di un fondo o di un programma da parte della Commissione europea (gestione diretta centralizzata) o di una delle sue agenzie (gestione indiretta centralizzata), da distinguere dalla gestione concorrente (cfr. «gestione concorrente»).
gestione concorrente	Gestione di un fondo o di un programma dell'UE delegata agli Stati membri, in contrapposizione alla gestione centrale (cfr. «gestione centrale»). Si applica alla grande maggioranza dei progetti finanziati dall'UE.
impegni	Assunzione dell'obbligo giuridico di fornire finanziamenti purché siano soddisfatte talune condizioni. L'UE si impegna a rimborsare la propria quota dei costi di un progetto finanziato dall'UE una volta completato il progetto. Gli impegni di oggi sono i pagamenti di domani. I pagamenti di oggi sono gli impegni di ieri.
imposta sul valore aggiunto	L'IVA è un'imposta indiretta espressa come percentuale da applicarsi al prezzo di vendita della maggior parte dei beni e dei servizi.
meccanismo per collegare l'Europa	Programma della Commissione che promuove e finanzia il miglioramento dei collegamenti nei settori dei trasporti, dell'energia e delle tecnologie dell'informazione tra gli Stati membri, ad esempio portando in Germania le energie rinnovabili prodotte in Spagna oppure realizzando i «collegamenti mancanti» tra le reti ferroviarie nazionali.
modalità di applicazione	Norme dettagliate di esecuzione del regolamento finanziario.
norme sugli appalti pubblici	Disposizioni della direttiva sugli appalti pubblici che regolano l'aggiudicazione degli appalti da parte di amministrazioni pubbliche. Gli Stati membri devono recepirle nella legislazione nazionale. Si applicano anche agli appalti aggiudicati dalle istituzioni dell'UE.
pagamenti	Trasferimenti di denaro dal bilancio UE ai creditori nell'anno corrente a titolo di impegni pregressi.
programma	Le politiche dell'UE vengono attuate attraverso un'ampia gamma di programmi e fondi che offrono sostegno finanziario a centinaia di migliaia di beneficiari: agricoltori, studenti, scienziati, ONG, imprese, città, regioni ecc. I programmi per il periodo 2014-2020, gli importi in gioco e le relative basi giuridiche possono essere consultati online all'indirizzo http://europa.eu/!vM73Rk (DE, EN, FR).

quadro finanziario pluriennale	Il QFP stabilisce le priorità di spesa e gli importi massimi che l'UE può spendere in determinati settori in un dato periodo comprendente diversi anni. I massimali di spesa stabiliti dal regolamento QFP non sono uguali a quelli del bilancio dell'UE, che sono sempre inferiori. Il QFP include anche le fonti di reddito per il bilancio UE e i meccanismi di correzione per il periodo in questione (attualmente 2014-2020).
recuperi	Diritti nei confronti dei debitori dell'UE. La riscossione effettiva degli importi dovuti può assumere svariate forme: pagamento volontario da parte del debitore, compensazione dei debiti reciproci, garanzia finanziaria o esecuzione forzata.
regolamento finanziario	Il regolamento finanziario è il principale punto di riferimento per quanto riguarda i principi e le procedure per la formazione e l'esecuzione del bilancio dell'UE e il controllo delle finanze dell'Unione.
relazioni annuali di attività	Le relazioni annuali di attività indicano i risultati delle attività in rapporto agli obiettivi prefissati, ai rischi associati e alla forma di controllo interno. Dall'esercizio di bilancio 2001 per la Commissione, e dal 2003 per tutte le istituzioni dell'UE, l'«ordinatore delegato» è tenuto a presentare alla propria istituzione una relazione annuale di attività sull'esercizio delle sue funzioni, insieme a informazioni finanziarie e di gestione.
requisiti di condizionalità	Meccanismo della politica agricola comune che subordina i pagamenti diretti agli agricoltori al rispetto di norme fondamentali in materia ambientale, di sicurezza alimentare, di salute degli animali e delle piante, di benessere degli animali e al rispetto del requisito di mantenere i terreni agricoli in buone condizioni agronomiche e ambientali.
revisione contabile	A seconda delle proprie specificità ed esigenze, ciascuna istituzione definisce la sfera delle funzioni del revisore interno nonché gli obiettivi e le procedure dell'esercizio della funzione di revisione contabile interna, tenendo in debito conto le norme internazionali in materia. Revisore esterno: per le istituzioni dell'UE è la Corte dei conti europea. Revisione contabile interna: verifica eseguita dal proprio personale anziché da un contabile pubblico certificato e indipendente; la funzione di revisore interno è distinta da quella dell'ordinatore e del contabile. Il revisore interno viene designato dall'istituzione: il suo compito è consigliarla su come gestire i rischi; rilascia pareri indipendenti sulla qualità dei sistemi di gestione e di controllo e formula raccomandazioni sui miglioramenti da apportare.
riserva per aiuti d'urgenza	Fondi per aiuti urgenti, iscritti in una riserva bloccata del bilancio, che possono essere trasferiti previo accordo dell'autorità di bilancio in casi debitamente giustificati di emergenza o di crisi.

rubrica	<p>Il bilancio dell'UE (cfr. anche «quadro finanziario pluriennale») è suddiviso in sei parti denominate rubriche:</p> <p>rubrica 1: politiche economiche in generale (sostegno alle PMI, istruzione, innovazione, politica di coesione ecc.);</p> <p>rubrica 2: agricoltura, pesca e ambiente;</p> <p>rubrica 3: giustizia e immigrazione <i>inter alia</i>;</p> <p>rubrica 4: problematiche mondiali (affari internazionali, cooperazione ecc.);</p> <p>rubrica 5: costi di funzionamento dell'UE (salari del personale, immobili, pensioni ecc.);</p> <p>rubrica 6: «compensazione» (citata con meno frequenza).</p>
saldo netto	<p>La differenza tra il contributo di uno Stato membro al bilancio dell'Unione e i fondi che esso riceve dall'UE. Non tiene conto di altri benefici finanziari, economici e politici, ad esempio la partecipazione al mercato interno, grazie alla quale le imprese possono operare ovunque nell'UE.</p>
sovvenzioni	<p>Contributi finanziari diretti a carico del bilancio, accordati a titolo di liberalità, per finanziare un'azione che promuove la realizzazione di un obiettivo di una politica dell'UE oppure il funzionamento di un organismo che persegue uno scopo di interesse generale europeo o un obiettivo che si iscrive nel quadro di una politica dell'Unione.</p>
spesa ripartita	<p>Spesa dell'UE che può essere assegnata ai singoli Stati membri. La spesa non ripartita è costituita in particolare dalla spesa a favore di beneficiari nei paesi terzi. L'assegnazione della spesa per Stato membro è necessaria per calcolare i saldi di bilancio.</p>
stanziamenti	<p>Il bilancio stabilisce stanziamenti d'impegno (cfr. «impegni») e stanziamenti di pagamento. Con l'impegno si assume l'obbligo giuridico di fornire finanziamenti purché siano soddisfatte talune condizioni. I pagamenti sono i versamenti ai beneficiari, in contanti o tramite bonifico bancario.</p>
tesoreria	<p>I conti bancari della Commissione presso il tesoro, la banca centrale e le banche commerciali degli Stati membri.</p>

Collaboratori:

Henning ARP
Kara BAPTISTA
Doerte BOSSE
Florence BOUVRET
Anne BURRILL
Tony CARRITT
Vincenzo CURIALE
Fanny DUMONT
Peter FISCHER
Daniela GHEORGHE
Pierre HEGAY
Clara ION
Claire JOAWN
Olivier JUVYNS
Srd KISEVIC
Enrique LOBERA ARGUELLES
John MC CLINTOCK
Petr MOOZ
Stephen PARKER
Fanny POLLET
Veronika RADERMACHER
Benoit RONGVAUX
Nancy SAVALL
Attila SCHOENBAUM
Reinder VAN DER ZEE
Daniel VON HUGO

Curatore: Petre DUMITRU



Accesso ai fondi dell'UE

L'Unione europea (UE) sostiene gli imprenditori e le imprese con un ampio ventaglio di programmi europei (2007-2013) garantendo prestiti, garanzie, capitale di rischio e altre forme di finanziamento azionario. Questi strumenti finanziari sono gestiti da intermediari finanziari come le banche, i fondi di capitale di rischio e altri istituti finanziari.

Se avete bisogno di un prestito, di una garanzia o siete interessati al venture capital, visitate questo sito Internet per conoscere le banche o i fondi di capitale di rischio che erogano finanziamenti con il sostegno dell'UE nel vostro paese.

<http://access2eufinance.ec.europa.eu>

Potete anche contattare uno dei 600 partner della rete Enterprise Europe Network, che potranno fornirvi informazioni sulle fonti di finanziamento UE e nazionali.

www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu

7° programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico

Il meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi migliora l'accesso ai finanziamenti per le società pubbliche e private che attuano progetti di ricerca e sviluppo e di innovazione. È rivolto principalmente a società innovative di medie e grandi dimensioni.

Comprende anche uno strumento di ripartizione dei rischi atto a incrementare la disponibilità di finanziamento con capitale di debito per le PMI e le piccole mid-cap (società con meno di 500 dipendenti) che possiedono un potenziale di innovazione o la cui attività è incentrata su ricerca e sviluppo e innovazione.

L'UE migliora l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese (PMI)

Il programma quadro per la competitività e l'innovazione

- fornisce garanzie per incrementare la concessione di finanziamenti con capitale di debito alle PMI
- accresce la disponibilità di capitale di rischio per le PMI

I fondi strutturali migliorano le possibilità di concessione di prestiti, garanzie, capitale di rischio/azionario o sovvenzioni per le PMI. Gli Stati membri possono sfruttare parte degli stanziamenti dei programmi operativi co-finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo sociale europeo per questo scopo.

Lo strumento europeo Progress di microfinanza (Progress Microfinance) migliora la disponibilità di microcrediti (fino a 25.000 euro), inclusi quelli destinati a gruppi svantaggiati o sottorappresentati, per l'avvio e l'espansione di una microattività (con meno di 10 dipendenti).



Gruppo Banca europea per gli investimenti



La Banca europea per gli investimenti è l'istituzione dell'Unione europea che eroga finanziamenti a lungo termine. Essa facilita l'accesso ai finanziamenti alle PMI per sostenere la crescita e l'occupazione in Europa.



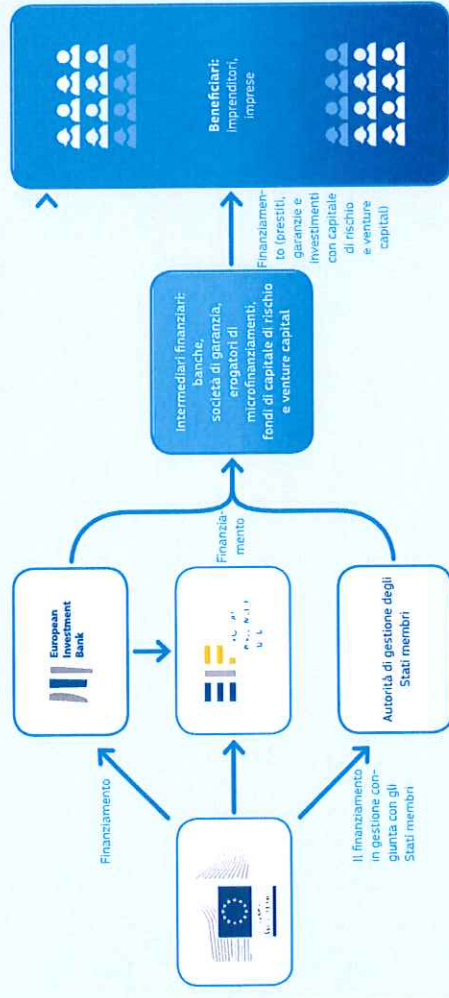
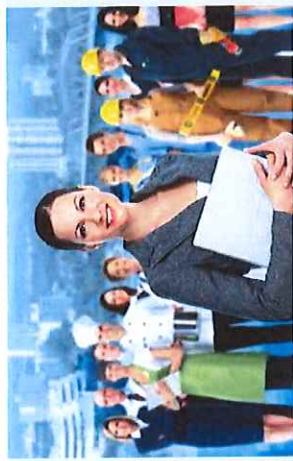
Il Fondo europeo per gli investimenti fa parte della Banca europea per gli investimenti e il suo compito principale è quello di finanziare le microimprese e le PMI.

Il Fondo europeo per gli investimenti gestisce un'ampia gamma di strumenti finanziari dell'UE erogati da intermediari finanziari quali banche, fondi di capitale di rischio e altre istituzioni finanziarie.



Il funzionamento

La decisione di erogare un prestito, una garanzia o un finanziamento di capitale azionario o di rischio viene presa dall'istituzione finanziaria locale. Le condizioni del finanziamento (importo, durata, tassi di interesse e commissioni) variano in base all'istituzione finanziaria erogante.



Usa il tuo smartphone per scansionare il codice QR.



European Commission

Accesso ai fondi dell'UE

L'UE migliora l'accesso ai finanziamenti

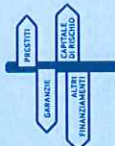
Quali soggetti sono ammessi a beneficiare dei finanziamenti dell'UE?

Sono disponibili finanziamenti per le start-up, gli imprenditori e le imprese di qualsiasi dimensione e settore.



Che tipo di finanziamento è disponibile?

È disponibile un'ampia varietà di finanziamenti: prestiti, garanzie, capitale di rischio e altri finanziamenti.



Quali sono i vantaggi del cofinanziamento dell'UE?

Un accesso più agevole ai finanziamenti, con ulteriori vantaggi come tassi di interesse ridotti o minori requisiti in materia di garanzie reali.



doi:10.2769/67427

ISBN 978-92-79-26727-7



Ufficio delle pubblicazioni



www.access2finance.eu

Il **portale web per l'accesso** ai finanziamenti ti aiuta a trovare finanziamenti dell'UE per i tuoi progetti. E' facile, completo ed aggiornato.

Un sito web con informazioni su oltre 100 miliardi di EUR di finanziamenti attraverso diversi programmi dell'UE:

Programma COSME

- Garanzie alle piccole e medie imprese su prestiti principalmente fino a 150.000 EUR
- Capitale di rischio (*fase di crescita e di espansione*)

Programma Innovfin (Orizzonte 2020)

- Prestiti e garanzie per le imprese innovative
- Finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo
- Capitale di rischio (*fase iniziale e di start-up*)

Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)

- Microprestiti fino a 25.000 EUR alle microimprese e agli appartenenti a fasce vulnerabili che intendono creare o sviluppare una microimpresa
- Capitale di rischio fino a 500.000 EUR per le imprese sociali

Fondi strutturali e di investimento europei (fondi ESIF)

- Prestiti, garanzie, finanziamenti di capitale di rischio o sovvenzioni alle imprese.
- Il sostegno è fornito dai programmi pluriennali cofinanziati dall'UE.



Ti serve un'ulteriore consulenza gratuita?

Puoi anche **contattare** uno dei nostri 600 uffici della rete **Enterprise Europe Network**. Ti potranno aiutare a trovare partner commerciali internazionali, fornire consulenza sul diritto dell'UE e sull'accesso ai finanziamenti dell'UE: <http://een.ec.europa.eu/>

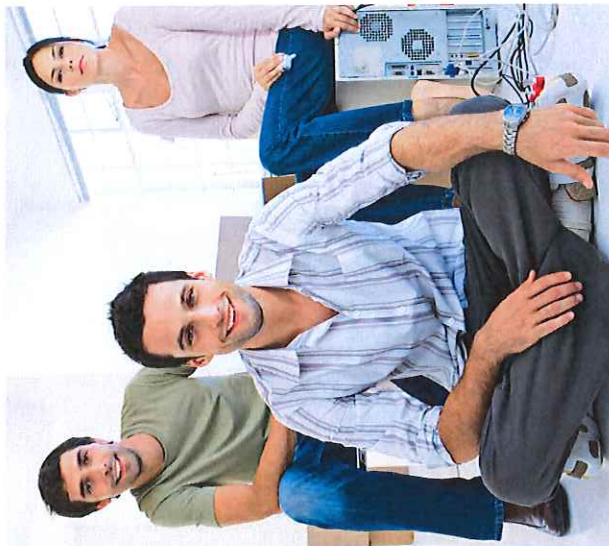


Business Support on Your Journey

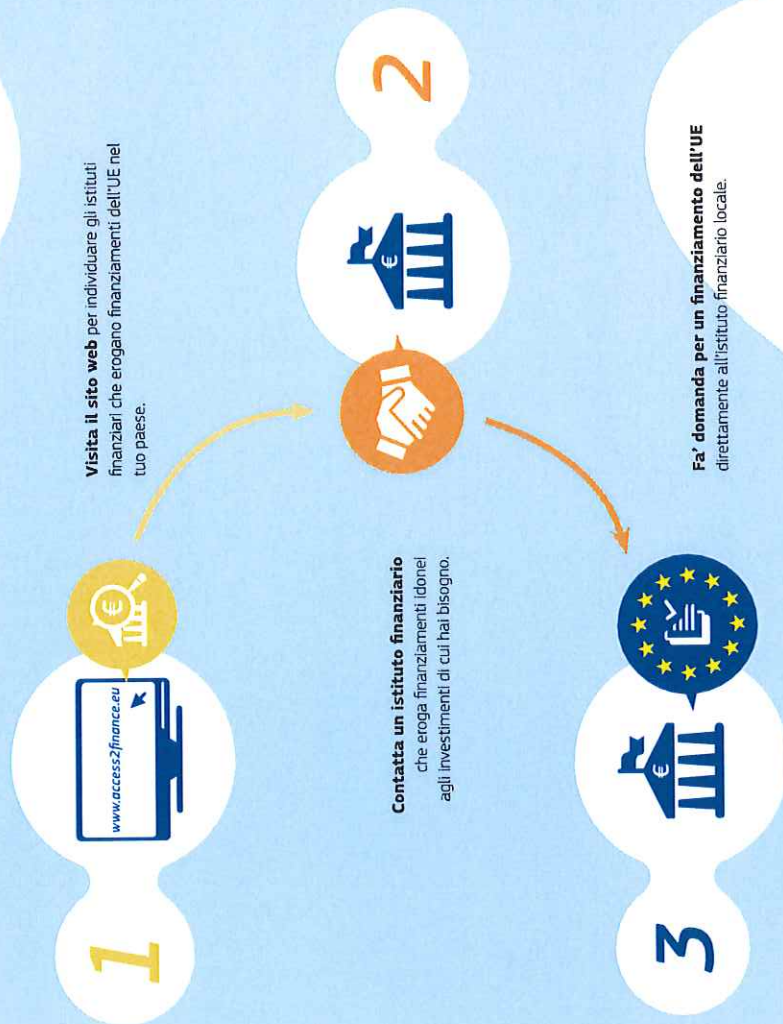


Come ottenere i finanziamenti dell'UE

Finanzia i tuoi progetti con i fondi dell'Unione europea



Come fare domanda per i finanziamenti dell'UE in 3 semplici mosse



Accesso semplice ai Finanziamenti dell'UE

L'Unione Europea sostiene gli imprenditori e le imprese con un'ampia gamma di programmi UE che erogano finanziamenti attraverso istituti finanziari locali. Ogni anno l'UE supporta più di 200.000 imprese.



Usa il tuo smartphone per scansionare il codice QR.

Come funziona

La **decisione** di erogare finanziamenti dell'UE è **presa dagli istituti finanziari locali** quali le banche, i fondi di garanzia o i fondi d'investimento. Grazie al sostegno dell'UE, gli istituti finanziari locali sono in grado di erogare finanziamenti aggiuntivi alle imprese.

I dettagli sulle condizioni di finanziamento — importo, durata, tassi di interesse e commissioni — sono determinati da tali istituti finanziari. **Contatta uno degli oltre 1.000 istituti finanziari** per saperne di più.

Il tuo diritto ad ottenere un feedback

Hai il diritto di ottenere un feedback da parte degli istituti finanziari in merito alla loro decisione se concederti o meno il prestito. Ciò può aiutarti a capire meglio la tua posizione finanziaria e ad incrementare le tue possibilità di ottenere finanziamenti in futuro. Puoi rivendicare il tuo diritto e far riferimento all'articolo 431 del regolamento UE del 2013 sui requisiti patrimoniali*.

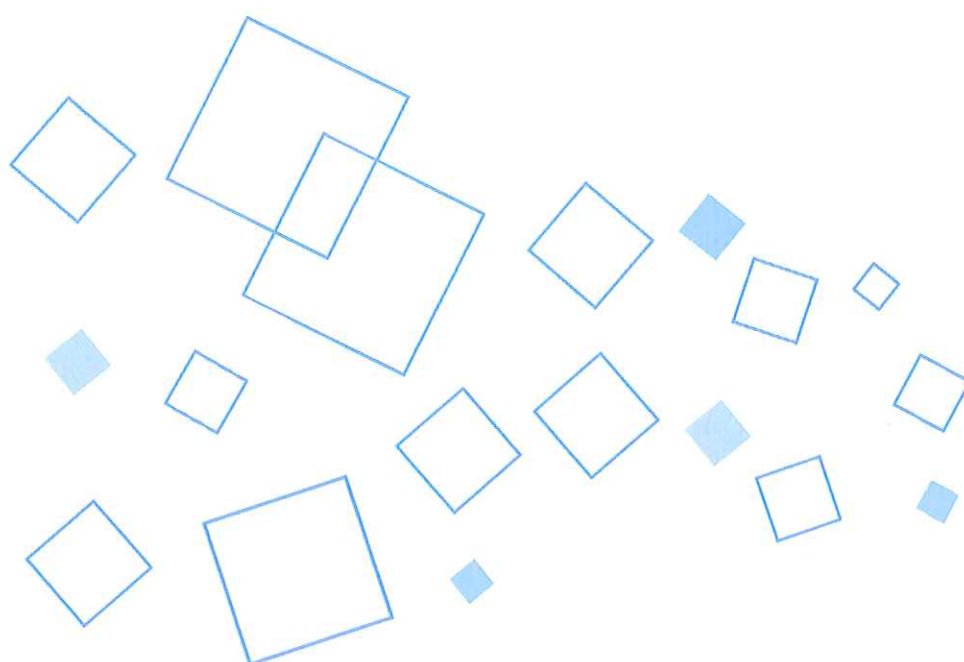
Come ottenere sovvenzioni dirette da parte dell'UE?

L'UE fornisce anche sovvenzioni destinate a specifici obiettivi strategici come la ricerca o l'istruzione, alcuni dei quali possono essere pertinenti per le imprese. Tutte le sovvenzioni sono accessibili mediante **inviti a presentare proposte**, disponibili in determinati periodi. Per ulteriori informazioni: www.access2finance.eu

* Il regolamento stabilisce che gli enti creditizi "devono spiegare le loro decisioni di rating alle PMI e ad altre società che chiedono prestiti, fornendo, su richiesta, una spiegazione per iscritto".



Strumenti finanziari COSME



Cos'è il COSME?

Il COSME è il programma dell'UE per la competitività delle piccole e medie imprese (PMI). Una parte significativa del programma COSME è dedicata agli strumenti finanziari gestiti dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) nell'ambito di un mandato della Commissione Europea.

Gli strumenti finanziari del programma COSME sono volti a migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e ad incoraggiare la competitività delle imprese europee. Gli strumenti finanziari del programma COSME sono operativi dal 2014 al 2020 con un bilancio previsto di 1,3 miliardi di EUR. Il FEI intende **migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI attraverso intermediari finanziari selezionati**, compresi istituti finanziari o fondi di private equity locali scelti dal FEI attraverso un invito a manifestare interesse. Tali strumenti sono finanziati dall'Unione Europea nel quadro del programma COSME.

Che tipo di strumenti finanziari offre il FEI agli intermediari finanziari attraverso COSME?

Attraverso COSME, il FEI offre agli intermediari finanziari due diversi strumenti finanziari:

- lo **strumento di capitale di rischio per la crescita** ("EFG")
- lo **strumento di garanzia sui prestiti** ("LGF")

A quali imprese si rivolge il COSME?

Il COSME è stato creato per **sostenere le PMI** che svolgono un ruolo fondamentale nel generare crescita e occupazione, ma che incontrano difficoltà nell'accesso ai finanziamenti.

Attraverso intermediari finanziari selezionati, il FEI eroga capitale di rischio alle PMI per consentire loro di raggiungere la fase successiva del loro sviluppo.

Il programma **non si concentra su un settore specifico**, ma le potenziali imprese destinatarie non devono operare nei settori vietati dal FEI.

Quali sono i paesi destinatari del COSME?

Il COSME, tramite intermediari finanziari selezionati, si rivolge alle PMI stabilite ed operanti negli **Stati Membri dell'Unione Europea**, nonché in Islanda e Montenegro.

Altri paesi possono essere coinvolti nelle attività del COSME. Gli aggiornamenti sono disponibili sul sito web della Commissione Europea.

Strumento di garanzia sui prestiti

Come funziona lo strumento di garanzia sui prestiti del COSME?

Attraverso lo strumento di garanzia sui prestiti (LGF) del COSME, il FEI offre **garanzie e controgaranzie** ad intermediari finanziari selezionati (ad esempio fondi di garanzia, banche e società di leasing) per aiutarli ad erogare prestiti e leasing a PMI che altrimenti non avrebbero accesso al credito. Ripartendo il rischio, le garanzie del COSME consentono agli intermediari finanziari di ampliare lo spettro di PMI e i tipi di operazioni che sono in grado di finanziare.

Tramite lo strumento di garanzia sui prestiti, il FEI offre inoltre garanzie per la **cartolarizzazione** di portafogli di crediti concessi alle PMI con l'obiettivo di consentire agli intermediari finanziari di generare nuovi portafogli di crediti per le PMI.

Il programma LGF rappresenta l'evoluzione del meccanismo di garanzia per le PMI (SMEG), attuato con ottimi risultati nell'ambito del Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) per il periodo di programmazione 2007-2013.

Quali tipi di istituti finanziari possono diventare intermediari nell'ambito del programma LGF del COSME?

Gli istituti finanziari o creditizi o i fondi di debito legittimamente **autorizzati a svolgere attività di prestito o leasing** (nel caso delle controgaranzie: fondi di garanzia, istituti di garanzia o altri enti creditizi o finanziari debitamente autorizzati a rilasciare garanzie).

Come vengono selezionati gli intermediari finanziari?

Il FEI seleziona gli intermediari dopo aver eseguito una dettagliata procedura di **due diligence** sulla base di **criteri di selezione** predefiniti, quali la situazione finanziaria, la capacità di finanziamento, le capacità operative e l'impatto previsto (ad es. volumi e l'espansione geografica).

Quali sono i vantaggi per un intermediario?

In base alla natura e alla strategia di ciascun ente, diventare un intermediario del COSME comporta vari vantaggi, tra cui l'aumento del volume di prestiti e la possibilità di acquisire **nuovi clienti**. Il COSME attribuisce all'intermediario finanziario un notevole grado di **autonomia**, concedendogli una delega completa sull'origine del credito e sulle decisioni in merito, sul pagamento degli interessi, ecc.

Come presentare la domanda per il programma LGF del COSME

I richiedenti sono invitati a consultare il sito web del FEI, a leggere **l'invito a manifestare interesse** e a scaricare il modulo di domanda al seguente indirizzo: http://www.eif.org/what_we_do/guarantees/single_eu_debt_instrument/cosme-loan-facility-growth/index.htm.

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento, al **più tardi entro il 30 settembre 2020**. Il FEI selezionerà gli intermediari su base continua a seguito di una procedura di due diligence.

Strumento di capitale di rischio per la

Come funziona lo strumento di capitale di rischio per la crescita del COSME?

Attraverso lo strumento di capitale di rischio per la crescita (EFG) del COSME, il FEI investe in fondi di venture capital e di private equity che operano in qualità di intermediari finanziari ed erogano finanziamenti alle PMI soprattutto nelle **fasi di espansione e di crescita**. È possibile investire fino a 30 milioni di EUR in un intermediario finanziario selezionato, fino a un limite massimo del 25% degli impegni totali ad ogni closing del fondo. Il FEI tipicamente partecipa al primo closing di un determinato fondo.

I gestori di fondi sono tenuti ad operare in modo indipendente e su base commerciale, impegnandosi ad investire nelle PMI con il più alto potenziale di crescita.

Lo strumento di capitale di rischio per la crescita (EFG) rappresenta l'evoluzione dello strumento in favore delle PMI innovative e a forte crescita ("GIF 2"), nell'ambito del Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) attuato nel periodo 2007-2013.

Quali enti finanziari possono diventare intermediari nell'ambito del programma EFG del COSME?

Per diventare intermediari finanziari, i gestori dei fondi devono soddisfare determinate condizioni, alcune delle quali sono elencate di seguito:

- avere sede in un **paese partecipante** al programma COSME;
- erogare finanziamenti di equity e/o quasi-equity a lungo termine;

crescita

- impegnarsi ad investire almeno il 50% degli importi investiti in favore di **PMI in fase di espansione e di crescita**, secondo la normativa applicabile, stabilite ed operanti in uno o più Stati Membri dell'UE e nei paesi partecipanti al programma COSME;
- svolgere attività che non violino i principi etici né operanti in settori vietati dal FEI.

Ulteriori requisiti si possono trovare nell'invito a manifestare interesse.

Come presentare la domanda per il programma EFG del COSME

I richiedenti sono invitati a consultare il sito web del FEI, dove è pubblicato **l'invito a manifestare interesse**, e a scaricare il modulo di domanda al seguente indirizzo: http://www.eif.org/what_we_do/equity/single_eu_equity_instrument/cosme_efg/index.htm

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento, al **più tardi entro il 30 settembre 2020**, e inviate a cosme.efg@eif.org. Il FEI selezionerà gli intermediari a seguito di una procedura di due diligence commerciale e giuridica.

Gli intermediari finanziari interessati possono ottenere informazioni sulle modalità di collaborazione con il Fondo Europeo per gli Investimenti sul suo sito web:

www.eif.org

Fondo Europeo per gli Investimenti

37B, avenue J.F. Kennedy

L-2968 Lussemburgo

☎ (+352) 24 851

www.eif.org

Informazioni per le imprese – Come accedere ai finanziamenti dell'UE

Per accedere ai finanziamenti dell'UE, le imprese possono contattare gli istituti finanziari selezionati nel proprio paese:

www.access2finance.eu

